

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRI...
Cer. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologici L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

La Commemorazione di Giuseppe Saracco

Acqui, col concorso reverente e solidale del Circondario e di quanti hanno sentito il dovere di rendere omaggio all'uomo illustre che impersonava la tradizione di ogni più eccelsa virtù, ha reso degno tributo di affetto e di venerazione a **Giuseppe Saracco** e la parola dell'insigne parlamentare che ha tanto cortesemente accolto l'invito di commemorare il grande nostro conterraneo non poteva più felicemente riprodurre la figura bella e fiera di un uomo che la Patria ha venerato e venera per la rettitudine grande, per la meravigliosa operosità, per il patriottismo più puro, per la inimitabile modestia.

E, come l'On. **Bruno Chimirri** fu degno rievocatore dell'opera insigne di Giuseppe Saracco, grande ed ammirato interprete del pensiero di solidarietà e di affetto degli uomini che avevano consacrato tutta la loro personalità alla grandezza della Patria ed al bene pubblico fu **Giuseppe Biancheri**, il venerando parlamentare che venne, con tanta dignità e cortesia, in Acqui, come felicemente disse Bruno Chimirri tra lo serosciare fragoroso degli applausi che salutavano il decano del parlamento italiano, « a compiere una buona azione e a dare un bello e nobile esempio ».

I giornali più autorevoli hanno riportato per esteso la splendida commemorazione del Chimirri che verrà anche data alla stampa a cura del nostro Municipio. Ci limitiamo pertanto a dare brevi cenni di cronaca della cerimonia.

Il ricevimento delle autorità e degli invitati cominciava alle ore 11 al Municipio, dove era disposto un servizio di « buffet » veramente signorile, fatto in modo inappuntabile e degno di ogni encomio dalla confetteria della signora vedova Dotte.

Alle ore 13,30, accompagnato dal sindaco e dall'on. Frascara, arriva l'on. Bruno Chimirri.

Tosto si forma il numeroso corteo, che preceduto dalla banda cittadina e dalle bandiere delle Associazioni intervenute, si avvia, attraversando la città, al Politeama Garibaldi, ove deve farsi la commemorazione.

Al Politeama Garibaldi.

Il teatro, elegantemente addobbato con fiori e trofei di bandiere è già gremito di pubblico ed i palchi sono affollati di eleganti ed avvenenti signore.

Sul palcoscenico, dove spicca il busto in marmo di Giuseppe Saracco, eseguito dallo scultore Arditi, prendono posto le autorità e gli invitati.

Sono presenti: il generale Goiran, comandante il corpo d'armata, rappresentante del Re; i senatori Borgnini, Caetani di Sermoneta, Borgatta; l'on. Rovasenda, in rappresentanza della Presidenza della Camera, e gli onorevoli Biancheri, Maggiorino Ferraris, Ottavi, Borsarelli, Buccelli e Brizzolesi; il Consigliere Delegato della Prefettura di Alessandria cav. Reggiani in rappresentanza del Prefetto; la Giunta ed il Consiglio comunale di Acqui; gli ex-deputati Frascara, Cereseto e Calleri; i Consiglieri Provinciali comm. Majoli, presidente della Deputazione, Bellingeri, Grillo, Germano, Prigione,

Gianoglio, Bocca, Merlo, Braggio, Rogna, Garofoli-Cavalchini, Caserza, Caranti; le Autorità civili e militari della città; i sigg. cav. Pietro e Vincenzo Caffarelli, nipoti dell'estinto; il procuratore generale Taglietti; l'Intendente di Finanza di Alessandria comm. Motta; gli avvocati Viora e Asinari per la Giunta provinciale amministrativa; il comm. Viale, presidente della Deputazione provinciale di Cuneo; il generale Spingardi; il Sindaco e la Giunta di Bistagno; i sindaci di Nizza Monf., Incisa Belbo, Serole, Melazzo, Molare, Ponzone, Cavatore, Visone, Alice Belcolle, Castelrochero, Rivalta Bormida, Fontanile, Mombaruzzo, Mombaldone, Castelletto Molina, Prasco, Castelnuovo Bormida, Trisobbio, Montaldo Bormida, Orsara, Ovada, Vaglio Serra, Rossiglione, Novi Ligure, Canelli, Spigno Monf., Strevi, Grognardo, Cremolino, Cartosio, Montechiaro, Bergamasco, Cassinelle; i presidenti e rappresentanti delle Associazioni locali; il comm. Comino, sindaco di Mondovì; Delfino Orsi, per la « Gazzetta del Popolo », ed i rappresentanti dei giornali « Corriere di Genova », « Giornale d'Italia », « Caffaro », « Gazzetta di Torino », « Corriere della Sera », « Cittadino » di Asti, « Corriere di Ovada », il « Giornale di Ovada », « Unione » di Milano, « Momento », « Gazzetta d'Acqui », « La Bollente », « Il Monferrato », « L'Ancora ».

Hanno aderito, scusandosi di non poter intervenire personalmente, il ministro Cocco-Ortu, il sottosegretario di Stato Fasce, i senatori Rattazzi presidente del Consiglio Provinciale di Alessandria, Visconti-Venosta, Cavasola, Bo-

nasi, Faldella, Frola, Finali, Monteverde, De Mari, Borgnini, Ponza di S. Martino, Pagano, Candiani, Ferrari Carlo, Morin; i deputati Daneo, Albertini, Rossi Teofilo, Reggio, Botteri, Bertarelli, Medici, Calvi, Luzzatti Luigi, Graffagni, Romanin-Jacur, Boselli, Villa; il prosindaco di Milano Gabba; i sindaci di Torino e Casale e molti consiglieri provinciali.

Fattosi in teatro un religioso silenzio, dopo la felice ed applaudita presentazione fatta dal sindaco cav. Guglieri, prende la parola l'on. Bruno Chimirri.

La brillante commemorazione, forbita ed elevatissima sempre, è interrotta spesso da vivissimi applausi e salutata alla fine da una fragorosa ovazione del pubblico che acclama a Giuseppe Saracco ed all'illustre oratore, il quale viene vivamente felicitato.

Il banchetto alle Terme.

Le autorità e gli altri invitati convenivano quindi, in numero di centocinquanta circa, alle ore 17, al banchetto offerto ad essi e all'on. Chimirri, nel salone delle Vecchie Terme, dove, allo champagne, donato con squisita cortesia al Comitato dal cav. I. B. Balbi di Strevi, parlarono applauditissimi il sindaco cav. Guglieri, il quale dà anche comunicazione dei telegrammi del presidente del Senato on. Manfredi, e dei ministri Cacciano e Bertolini; il senatore Borgatta; l'on. Di Rovasenda; l'onorevole Borsarelli; il cav. ing. Ivaldi, sindaco di Bistagno; l'on. Maggiorino Ferraris; l'on. Caetani Di Sermoneta, e finalmente l'on. Bruno Chimirri, al quale i commensali fanno una prolungata ovazione, espressione di gratitudine pel cor-

LABORATORIO ARTISTICO DI PITTURA E MANIFATTURA INSEGNE MODERNE

PIETRO GIACHINO

ACQUI — Via Mazzini, N. 7.